

Tuttobocce

Dal Bocciodromo di Strada Caldano
Campionati in altalena?

Il titolo dice già tutto. Tante belle soddisfazioni ci aveva regalato il Campionato Italiano di Società della "B"; quasi quante non belle ci ha riservato il Campionato della "C". Evito, ovviamente, di elencare i risultati delle partite disputate perché ci sono stati molto negativi.

Vorrei, in ogni modo, esprimere un parere del tutto personale. E' certamente molto facile farlo, con il senno di poi, ma la cosa mi è parsa abbastanza condivisa.

In altre parole: visto l'ottimo risultato nel primo, dei due Campionati, non sarebbe stato più saggio non cadere nella trappola del secondo e preparare

bene il Campionato della "D" che è iniziato il 13 d'Aprile?

Com'è facile però capire "del senno di poi..."

Nella foto vediamo la formazione al completo che ha disputato, con certezza, con il massimo impegno anche questa prova.

Bravi lo stesso a tutti; ci saranno in ogni modo altre occasioni per dimostrare le vostre indubbie capacità.

Il terzo Campionato, che ci vede inseriti nel girone "F" insieme a Madonna del Pilone, Piobesi 2 e Cral San Mauro, è già iniziato e ci ha visti impegnati, in casa, contro la Boccifila della Madonna del Pilone; il 20 Aprile andremo a S. Mauro ed il 27

saremo ancora in trasferta a Piobesi. Le date del ritorno sono 4, 11 e 18 Maggio a campi invertiti.

Domenica 15 Aprile è iniziato; con una gara a quadrette disputata a Ciriè, il "Tomeo Valli di Lanzo" 2007.

Il 22 di questo mese ci sarà una gara a terne in quel di Balangero. Il 6 di Maggio, a Cafasse, a coppie e poi seguiranno Leini e Lanzo.

Si comincia a giocare anche sui campi all'aperto, ed in programma, ce n'è veramente per tutti i gusti.

Buon divertimento a tutti.

E. Pavanati

Escursionismo

Il Rifugio Fornetto

Prealpi Canavesane: in valle Sacra alle pendici del Verzel

Giunti a Castellamonte proseguiamo per Castelnovo Nigra, raggiunto l'abitato lo attraversiamo andando in direzione di Issiglio.

All'uscita dall'abitato presso una strettoia apparirà improvvisa una stradina alla sinistra la quale sale al colle Pian delle Nere.

Prima di giungere al colle la strada diventa sterrata e volendo si potrebbe risalire ancora per un buon tratto, quanto dipende dal tipo di auto ma al massimo sino al suo termine dove troveremo il piazzale di una cava di quarzite.

Siamo venuti per camminare ma purtroppo la neve ancora presente su in alto limiterà i nostri passi, perciò decidiamo di lasciare l'auto sul colle, dal suo largo spazio pianeggiante attrezzato con tavoli da pic nic godiamo un anticipo dell'ampia vista sul Canavese e sulla Serra d'Ivrea.

Seguiamo le indicazioni per la Punta Verzel stimata a tre ore e trenta sulla qual via troveremo il rifugio Fornetto.

Il numero del sentiero è il 912. All'inizio percorriamo lo sterrato tagliando dove possibili alcune curve, impieghiamo circa sessanta minuti (60') per raggiungere il piazzale della cava.

A deturpare il luogo la presenza di numerosi rottami e le rovine di alcuni prefabbricati che nel passato furono utilizzati a supporto delle attività svolte nella vicina cava ormai abbandonata.

Ai tempi la necessità di estrarre la roccia silicea suggeriva tolleranza a tale invasione, oggi svanita tale giustificazione non è



tempo di restituire al monte la sua dignità? Sconcertati lasciamo il piazzale superando un mucchio di sabbia, residuo di dimenticate lavorazioni e seguendo l'indicazione di un cartello imbocchiamo e risaliamo il sentiero vero e proprio.

I segnavia rosso-bianco ci aiutano a superare agevolmente il dislivello che si mantiene alquanto modesto sino ad un'ultimo balzo di un centinaio di metri che, fattosi abbastanza ripido ci porta al Rifugio Fornetto (2130 m) (60'/120'). La costruzione su due piani è un'ex alpeggio ristrutturato dalla Comunità Montana Valle Sacra per offrire agli escursionisti una cucina attrezzata e una sala da pranzo al pian terreno, una camera con dodici posti letto al piano superiore.

La camera dormitorio è sempre aperta mentre per acce-

dere ai restanti locali si devono richiedere le chiavi presso il Bar Morgana di Castelnovo Nigra. Stupendo è il panorama, stupendo è la visione estiva sulle centinaia di fiori che resistenti alle prove più dure adornano i pendii prativi.

Dal rifugio è possibile proseguire la gita salendo alla Punta Verzel (2406 m) in quarantacinque minuti continuando sul 912. Sempre con difficoltà E è possibile portarsi sulla Punta Quinseina (2344 m) in un tempo di circa tre ore. Stesso tempo richiede la Cima Pal (2495 m) ma l'impegno è maggiore, di difficoltà EE è classificato quest'ultimo itinerario. Il rientro è sul percorso di salita.

Cartografia: IGC 1:50000 Ivrea - Biella e Bassa Valle d'Aosta

Francesco Reymond

www.labaita.it - info@labaita.it



La Baita
ti offre
biscotti, paste secche
e **TORTE** dalle
svariate farciture



• CASELLE Strada Leini, 16 Tel. 011 991.46.07 • CIRIÉ Via Torino, 62 Tel. 011 920.64.45 • RIVAROLO C.so Re Arduino, 73 Tel. 0124 42.43.45